

Leggere il Teatro: Antigone

Proposta di incontro teatrale e letterario per le scuole superiori

Quello di Antigone viene spesso considerato un mito minore.

Non gode certo della fama di suo padre Edipo, eppure è portatrice di temi e contrasti molto cari alla nostra epoca, pur affondando le radici in tempi lontani.

E ci ricorda continuamente cosa significa essere adolescenti in una società che si fatica a capire...

Dalla prima tragedia a noi nota che la vede protagonista, quella di Sofocle del V secolo a.C., la sua storia ha viaggiato fino alle pagine di alcuni autori contemporanei, tra cui Jean Anouilh, che l'ha riscritta nel 1942, in Francia.

L'idea del laboratorio è quella di introdurre i ragazzi a quegli aspetti della scrittura teatrale che hanno maggiore impatto sulla realizzazione di uno spettacolo, passando attraverso la pratica di una prova teatrale. Ci troveremo così ad affrontare "problemi" come il rapporto attore/spettatore, le diverse possibilità di interpretazione di un testo, i diversi spazi teatrali, le circostanze storiche, l'equilibrio della recitazione tra corpo e parola. Questi saranno alcuni degli strumenti con cui giocheremo insieme ai ragazzi, coinvolgendoli nelle scelte da cui dipende l'esito finale di una scena.

Non si tratta di tenere una lezione esclusivamente teorica o di mostrare ai ragazzi solo scene già realizzate, quanto di sviluppare in loro l'immaginazione necessaria a una più consapevole lettura di un testo teatrale, che per sua natura svela il proprio mondo soltanto grazie all'apporto del lettore.

In questo incontro affronteremo la lettura di alcuni brani estratti dal testo di Sofocle e da quello di Anouilh. Punteremo l'attenzione sulle differenze tra le due scritture: tra i personaggi, le ambientazioni, gli spazi. Ci porremo alcune semplici domande su come si possano recitare quei brani, su come ce li si può immaginare. Un po' come immaginarsi un film tratto da un romanzo. E così, facendo lavorare l'inventiva, la porteremo a realizzare per noi tutto quello che sul testo non è scritto, scoprendo come ci si può avvicinare alla lettura del teatro.

Modalità

Il laboratorio viene condotto da attori professionisti diplomati presso la civica scuola d'arte drammatica "Paolo Grassi" di Milano e con lunga esperienza nel teatro ragazzi e nella conduzione di laboratori.



Effetto Larsen
Viale Fulvio Testi, 34
20126 Milano

matteo lanfranchi
matteo@effettolarsen.it
www.effettolarsen.it

+39 347.8718979
+39 02.36565597
skype:keni05

Il laboratorio si svolge nell'arco di due incontri per la durata complessiva di circa cinque ore.
La durata del laboratorio può variare in base alla richiesta degli insegnanti.

Per un corretto svolgersi del lavoro è necessario uno spazio libero, che permetta agli attori e ai ragazzi di muoversi quando necessario.

L'ideale è incontrare un massimo di due classi, in modo da non rendere l'incontro troppo dispersivo: l'esperienza insegna che un numero limitato di ragazzi permette un rapporto molto più diretto e coinvolgente.

Matteo Lanfranchi, è attore diplomato alla Scuola d'Arte Drammatica "Paolo Grassi" di Milano. Durante suo percorso artistico, iniziato nel 1995, ha collaborato tra gli altri con Gabriele Vacis, Peter Stein, Bruno Stori, Claudio Morganti, Michele Di Stefano, Serena Sinigaglia. Ha condotto laboratori espressivi per bambini e adolescenti presso istituti scolastici, teatri e associazioni, oltre a laboratori teatrali rivolti allo sviluppo della propria creatività.

www.effettolarsen.it

matteo@effettolarsen.it

347 8718979



Effetto Larsen
Viale Fulvio Testi, 34
20126 Milano

matteo lanfranchi
matteo@effettolarsen.it
www.effettolarsen.it

+39 347.8718979
+39 02.36565597
skype:keni05